



In Italia l'obesità è una delle principali emergenze sanitarie, sociali ed economiche, ma non è ancora pienamente riconosciuta e trattata come malattia cronica.

La Carta di Erice 2026 impegna il mondo scientifico italiano a promuovere il riconoscimento istituzionale dell'obesità, l'accesso equo alle cure e il contrasto allo stigma.

Il mondo scientifico italiano chiede politiche sanitarie coordinate, l'inclusione nei LEA e percorsi assistenziali omogenei sul territorio nazionale.

Carta di Erice 2026 sull'Obesità

Manifesto dell'impegno del mondo scientifico italiano contro l'obesità quale malattia cronica

Erice è il luogo simbolo dell'impegno condiviso del **mondo scientifico italiano** per prevenire, riconoscere e curare l'obesità come **malattia cronica, recidivante e complessa**, con un impatto sanitario, sociale ed economico paragonabile alle principali malattie croniche non trasmissibili.

Questa Carta è promossa dalla Società Italiana dell'Obesità (SIO) con l'intento di favorire il pieno riconoscimento istituzionale dell'obesità quale malattia, intende identificare in questo avanzamento normativo **responsabilità scientifica, necessità di un'azione coordinata e visione integrata di sistema**, ponendo al centro la persona e il diritto alla salute.

Premessa

L'obesità è una malattia a genesi multifattoriale che consegue alla sfavorevole interazione tra fattori biologici, ambientali, sociali ed economici. L'obesità non scaturisce da colpe di chi ne è affetto, né, semplicisticamente, è conseguenza di stili di vita inadeguati. Essa richiede l'attuazione di **percorsi di prevenzione e cura supportati da evidenze scientifiche**, continuità di assistenza ed accesso appropriato a tutte le opzioni terapeutiche disponibili.



Principi fondativi

1. L'obesità come malattia cronica e priorità di salute pubblica

Il mondo scientifico italiano riconosce l'obesità quale **malattia cronica, progressiva e recidivante**, che necessita di diagnosi precoce, di presa in carico strutturata e di inclusione tra i **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**, e garanzia di accesso uniforme ad assistenza e cure in tutto il territorio nazionale.

2. Centralità della persona e contrasto allo stigma

Ogni persona che vive con l'obesità ha diritto a cure appropriate, rispetto, ascolto e dignità. La comunità scientifica si impegna a contrastare **stigma, discriminazione e colpevolizzazione**, promuovendo una cultura della salute basata su evidenze ed empatia.

3. Approccio multidisciplinare e integrato

La prevenzione e la cura dell'obesità devono fondarsi su un **approccio multidisciplinare**, assicurato dal Sistema Sanitario Nazionale che integri nutrizione clinica, attività fisica, supporto psicologico, terapie farmacologiche, chirurgia bariatrica, all'interno di percorsi assistenziali integrati e coordinati.

4. Accesso equo ai trattamenti farmacologici

La comunità scientifica italiana riconosce il **trattamento farmacologico per l'obesità** come parte integrante del corredo terapeutico basato sulla medicina delle evidenze. Il mondo scientifico italiano si impegna a promuovere l'**accesso equo, appropriato e sostenibile** a questa opzione di cura, superando disuguaglianze territoriali, economiche e sociali, e favorendo l'inserimento in percorsi regolati, monitorati e rimborsabili all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, secondo criteri di appropriatezza clinica.

5. Prevenzione lungo tutto il corso della vita

La comunità scientifica sostiene politiche di prevenzione **dall'infanzia all'età adulta**, con particolare attenzione all'obesità pediatrica, agli ambiti scolastico, familiare e urbano, ed alla riduzione delle disuguaglianze sociali.

6. Formazione continua e responsabilità professionale

La comunità scientifica italiana ritiene essenziale garantire la **formazione strutturata e continua** di medici, operatori sanitari e professionisti della salute, includendo competenze specifiche relative alle diverse opzioni di cura ed alla gestione integrata della malattia, così come riportato dalle linee guida nazionali.



7. Ricerca, innovazione e valutazione degli esiti

Questa Carta evidenzia la necessità di rafforzare costantemente l'integrazione tra **ricerca clinica, farmacologica, epidemiologica e sociale**, promuovere la raccolta sistematica dei dati e la valutazione degli esiti nel mondo reale così da orientare efficacemente le decisioni cliniche e le politiche sanitarie.

8. Alleanza con le istituzioni

Il mondo scientifico italiano si impegna a collaborare con **Parlamento, Governo, Regioni ed autonomie locali**, affinché le politiche sanitarie, le attività regolatorie ed economiche garantiscano equità di accesso, sostenibilità e continuità di assistenza.

I firmatari della Carta chiedono alle istituzioni di tradurre questi principi in atti normativi, programmatori e finanziari concreti entro la prossima programmazione sanitaria nazionale.

9. Coinvolgimento delle persone e delle associazioni

Le persone che vivono con obesità e le loro associazioni sono **parte attiva e riconosciuta** al fine di orientare i processi decisionali, i percorsi di cura e le politiche pubbliche, nel rispetto del principio di partecipazione informata.

10. Comunicazione responsabile e informazione corretta

La comunità scientifica si impegna a garantire una comunicazione pubblica **rigorosa, trasparente e basata su evidenze**, contrastando disinformazione, semplificazioni e narrazioni dannose circa l'obesità ed i suoi trattamenti.

Impegno finale

Questa **Carta di Erice sull'Obesità** afferma che il mondo scientifico italiano assicura il proprio fermo impegno a:

- riconoscere l'obesità come malattia cronica;
- garantire **accesso equo ed appropriato a tutte le possibilità di cura**, incluse quelle farmacologiche e chirurgiche;
- promuovere la presa in carico delle persone con obesità in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale;
- contrastare stigma e qualsivoglia disuguaglianza;
- promuovere l'Italia quale **modello scientifico ed istituzionale internazionale** per il contrasto all'obesità.



Erice già luogo simbolo di **scienza responsabile**, intende rinnovare la propria vocazione a convertire concretamente conoscenze, innovazione e diritti in **salute come bene comune**.

Erice, 6 febbraio 2026

Consiglio Direttivo SIO

SILVIO BUSCEMI (Presidente)

UBERTO PAGOTTO (presidente eletto)

ROCCO BARAZZONI (past-presidente)

ANNA MARIA BARILE (segretaria)

MICHELA DEL PRETE (tesoriere)

SIMONA BERTOLI

STEFANIA CAMASTRA

GIANLUCA GORTAN CAPPELLARI

LORENZO MARIA DONINI

MELANIA MANCO

MATTEO MONAMI

FERNANDA VELLUZZI

SEGUONO FIRME AL TERMINE DELLA
VERSIONE IN LINGUA INGLESE

86 FIRME DI PARTECIPANTI A ERICE

IL 4 MARZO 2026 PRESSO LA SALA ZUCCARI IN SENATO
HANNO APPOSTO LA PROPRIA FIRMA I RAPPRESENTANTI
DELL'INTERGRUPPO PARLAMENTARE 'OBESITÀ, DIABETE E
MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI
DELLA WORLD OBESITY FEDERATION
E DEI PARTNER NAZIONALI
(22 FIRME)